m_dg.GDAP.27/10/2026.0041033.ID

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi e
degli interventi in materia di edilizia penitenziaria

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 2509/2024 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), e le regole finanziarie applicabili a tali Fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza Interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1149/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Sicurezza Interna (ISF);

VISTO il Programma Nazionale Fondo Sicurezza Interna (ISF) 2021-2027, approvato con Decisione della Commissione europea C(2022) 8116 final dell'8 novembre 2022, come modificata dalla Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 2116 final del 24 marzo 2026;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)";

VISTO il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101;

VISTO l'art. 53 del Decreto del Ministro dell'Interno del 6 febbraio 2020, il quale stabilisce che l'Autorità di Gestione – Autorità Responsabile dei Fondi europei e dei Programmi Operativi Nazionali, ove non diversamente individuata, è il Vice Direttore generale della Pubblica Sicurezza preposto all'attività di coordinamento e pianificazione;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 29 dicembre 2025 che, conformemente alla deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2025 ha disposto la destinazione del Prefetto Giancarlo DI VINCENZO alle funzioni di Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza preposto alla attività di coordinamento e pianificazione delle Forze di Polizia presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 dicembre 2023, registrato alla Corte dei Conti in data 13 maggio 2026, con cui è stato conferito alla Dott.ss Rosella Santoro l'incarico di Direttore Generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria;

VISTO il citato art. 53 che individua le funzioni e l'articolazione della Segreteria tecnico – amministrativa per la gestione dei Fondi europei e dei Programmi Operativi Nazionali, dell'Ufficio per il Coordinamento e la Pianificazione delle Forze di Polizia, quale struttura che *"assicura il supporto all'Autorità di Gestione – Autorità Responsabile dei Fondi europei e dei Programmi Operativi Nazionali nelle attività di programmazione, attuazione e gestione dei fondi assegnati e dei Programmi Operativi nazionali, nonché nelle attività di relazione e raccordo con la Commissione europea, i Ministeri, le regioni ed ogni altro ente ed organismo interessato dall'attuazione dalle progettualità finanziate con i medesimi fondi europei;*

VISTO il provvedimento Prot. 28213 del 23 luglio 2025, con il quale è stata definita l'organizzazione della Segreteria tecnico - amministrativa per la gestione dei Fondi europei e dei Programmi Operativi Nazionali;

VISTO il provvedimento Prot. 28311 del 30/06/2026, con il quale è stata approvata la versione 2 del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e i relativi allegati, tra cui la versione 3.0 del Manuale

Operativo delle Procedure dei Programmi Nazionali Border Management and Visa Instrument (BMVI) e Fondo Sicurezza Interna (ISF) 2021-2027;

VISTO il R.D. n. 2440 del 1923 recante *"Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato;*

VISTO il R.D. n. 827 del 1924 recante *"Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";*

VISTA la Legge di contabilità e finanza pubblica 31 dicembre 2009, n. 196, successivamente modificata dalla Legge 7 aprile 2011, n. 39;

VISTA la Legge 30 dicembre 2025, n. 199 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *"Nuove norme in materia in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";*

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili";*

VISTO il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, recante "*Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice di contratti pubblici, in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" (di seguito anche il "Codice dei Contratti pubblici");

VISTO il D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";

VISTO il Patto di integrità, emanato ai sensi dell'art. 1, comma 17, della L. 6 novembre 2012, n. 190, predisposto da questa Stazione Appaltante ed allegato alla documentazione di gara;

VISTO il Codice di Comportamento dei dipendenti del Ministero della Giustizia, adottato con Decreto 18 ottobre 2023, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento di lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche*";

VISTE le Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, Vers. 1.2 – Ottobre 2025;

PREMESSO che con decreto dell'Autorità di Gestione dei Programmi Nazionali BMVI e ISF 2021 – 2027 del 15/07/2024, Prot. 35798 del 17/07/2024, è stata ammessa a finanziamento la proposta progettuale elaborata da questa Direzione, dal titolo *"Miglioramento strutturale, rinnovamento del parco tecnologico, potenziamento dei sistemi informativi e del know-how del Laboratorio Centrale per la Banca Dati Nazionale del DNA*", (CUP J89B24000110007), alla quale è stato attribuito il codice 25.1.DA.ISF, per un importo di € 5.038.992,36, IVA inclusa, di cui il 50% di cofinanziamento unionale (di seguito anche "il Progetto);

CONSIDERATO che, con nota Prot. m_dg.GDAP.19/03/2025.0125512.U del 19 marzo 2025 dell'Amministrazione Penitenziaria – Direzione Generale dei Detenuti e Trattamento è stata richiesta una rimodulazione a carattere sostanziale del Progetto;

CONSIDERATO che, con decreto dell'Autorità di Gestione dei Programmi Nazionali BMVI e ISF 2021 – 2027, Prot. 18630 del 20.05.2025, tale rimodulazione è stata approvata, per un importo aggiornato di € 5.122.444,17, IVA inclusa, di cui il 50% di cofinanziamento comunitario;

PREMESSO che nell'ambito del Progetto è previsto l'aggiornamento del Laboratory Information Management System in uso presso il Laboratorio Aggiornamento della soluzione software LIMS (Laboratory Information Management System), attualmente in uso presso il Laboratorio a maggiore garanzia di protezione da eventi che possano compromettere la business continuity, l'integrità dei dati, la manutenibilità del sistema LIMS, oltre a poter sfruttare nuove funzionalità e quindi essere più resilienti rispetto a incidenti, di cui all'Attività n. 4 della Scheda progetto – Parte 1, versione 3.0 – marzo 2025;

VISTA l'esigenza esplicitata nella nota Prot. n. 1198.ID del 14 gennaio 2026 del Laboratorio Centrale per la Banca Dati Nazionale del DNA, di affidare il servizio di aggiornamento del LIMS (Laboratory Information Management System) in uso presso il Laboratorio centrale, così come stabilito nell'ambito del Programma Nazionale ISF 2021 – 2027;

VISTO il Capitolato tecnico trasmesso con la nota Prot. n. 40802.ID del 27 ottobre 2026 del Laboratorio Centrale per la Banca Dati Nazionale del DNA;

TENUTO CONTO che per i beni oggetto della fornitura non è attiva, né sottoscrivibile alcuna Convenzione stipulata da Consip S.p.A., ai sensi dell'articolo 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488;

CONSIDERATA la necessità di procedere mediante gara aperta in ambito comunitario da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 71 e 108, comma 1, del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che il valore della fornitura è stato stimato nell'importo di € 190.000,00 (euro centonovantamila/00), oltre IVA al 22%, sulla base di un'analisi comparativa con importi di affidamenti analoghi rientranti nello stesso settore di servizi;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, del D. Lgs. 81/2008 ed alla luce delle indicazioni contenute nella determina dell'AVCP n. 3 del 5 marzo 2008, nel caso di specie, non ricorre la necessità di predisporre il DUVRI, trattandosi di un servizio di natura intellettuale. Di conseguenza, l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari ad € 0,00 (zero);

CONSIDERATO che la procedura verrà svolta nel rispetto dei principi previsti dal Libro I, Parte I, Titolo I, del Codice dei Contratti;

VISTO l'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, secondo cui *"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione (...)";*

CONSIDERATO che nella nota Prot. n. 40802.ID del 27 ottobre 2026 del Laboratorio Centrale per la Banca Dati Nazionale del DNA il Commissario Capo Tecnico Informatico Carlo Zotti è stato indicato quale Responsabile Unico del Progetto (di seguito anche "RUP") ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e l'Ispettore Tecnico Informatico Giovanni Caputo è stato individuato quale Direttore dell'esecuzione contrattuale (di seguito anche "DEC") ai sensi dell'art. 114, comma 8, del Codice;

CONSIDERATO opportuno indicare il Dirigente di Polizia Penitenziaria Massimo Milana quale Responsabile di procedimento per la fase di affidamento, ai sensi del comma 4 del suindicato articolo;

VISTE le dichiarazione sostitutive di certificazione del 23 luglio 2025, con le quali, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 16 del Codice di Contratti, il Commissario Capo Tecnico Informatico Carlo Zotti e il Dirigente di Polizia Penitenziaria Massimo Milana hanno dichiarato l'assenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interessi rispetto alla propria nomina, rispettivamente a Responsabile Unico del Progetto e a Responsabile di procedimento per la fase di affidamento per la procedura in argomento, nonché l'assenza a loro carico di condanne, anche con sentenze non passate in giudicato, per reati contro la Pubblica Amministrazione;

PRESO ATTO di dover adempiere agli obblighi di pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale del Ministero della Giustizia, nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi del combinato disposto degli articoli 27 del D. Lgs. 36/2023, e dell'art. 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., trasmettendo tempestivamente le previste informazioni alla "Banca Dati Nazionale dei Contratti pubblici" dell'ANAC, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 36/2023, attraverso le Piattaforme digitali di cui all'art. 25 del medesimo decreto legislativo;

DATO ATTO che il contratto verrà stipulato nel rispetto delle disposizioni dell'art. 18 del D. Lgs. 36/2023, mediante la sottoscrizione in forma pubblica amministrativa, a cura dell'Ufficiale rogante della Stazione appaltante;

TENUTO CONTO che la Stazione appaltante è tenuta a versare all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), ai sensi della Delibera n. 524 del 22 dicembre 2025, recante "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2026", un contributo di € 250,00;

CONSIDERATO che tale somma risulta compresa nella Sezione 7.D: Spese di gara della Scheda Progetto Parte 2, versione 3.0 – marzo 2025;

VISTO l'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che, a valere sugli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci, le stazioni appaltanti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Detta disciplina si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione;

VISTO, in particolare, il comma 3 del medesimo art. 45, secondo cui *"L'80 per cento delle risorse finanziarie per le funzioni tecniche è ripartito, per ogni opera, lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2, nonché tra i loro collaboratori (...)"*;

VISTO l'Accordo sulle modalità ed i criteri di ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023, Prot. m_dg.DOG.14/06/2024.0010487.ID, ed in particolare l'art. 1, secondo cui "Il presente Accordo si applica alle procedure di affidamento di forniture e servizi nel caso in cui si sia provveduto alla nomina di un direttore dell'esecuzione non coincidente con il responsabile unico del progetto e l'art. 2, comma 1, ai sensi del quale "La stazione appaltante all'interno del quadro economico di ogni appalto riferito a lavori, servizi e forniture, prevede una quota sull'importo posto a base della procedura di affidamento da destinare al pagamento degli incentivi alle funzioni tecniche (...) e comma 3, secondo cui, per le forniture e servizi di importo inferiore ad € 2.000.000,00, il calcolo degli incentivi è determinato secondo la percentuale del 2%, sull'importo posto a base della procedura di affidamento";

VISTO l'art. 114 del D.Lgs. 36/2023, comma 7, ai sensi del quale *"Per i contratti aventi ad oggetto servizi e forniture le funzioni e i compiti del direttore dell'esecuzione sono svolti, di norma, dal RUP (...)"* e comma 8, ai sensi del quale l'*"L'Allegato II.14 individua i contratti di servizi e forniture di particolare importanza, per qualità o importo delle prestazioni, per cui il direttore dell'esecuzione deve essere diverso dal RUP"*;

VISTO l'art. 32, comma 2, lett. c), dell'Allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023, per cui *"Sono considerati servizi di particolare importanza, indipendentemente dall'importo, (...) i servizi informatici e affini"*;

CONSIDERATO che in merito alla fornitura in argomento verrà nominato, con atto successivo, il Direttore dell'esecuzione del contratto;

CONSIDERATO che nel budget del Progetto, per la fornitura in argomento, tra i costi del personale, è stata accantonata la somma di € 3.040,00 (euro tremilaquaranta/00), a titolo di incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, finanziata a valere sulle risorse del PN ISF 2021 - 2027, con una percentuale di cofinanziamento unionale del 50%;

TENUTO CONTO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto dall'Allegato I.4 al D.Lgs. 36/2023,

DISPONE

1. di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di avviare, nell'ambito del Progetto 25.1.DA.ISF "*Miglioramento strutturale, rinnovamento del parco tecnologico, potenziamento dei sistemi informativi e del know-how del Laboratorio Centrale per la Banca Dati Nazionale del DNA*", una procedura aperta in ambito comunitario, da espletare sulla Piattaforma digitale di Consip in modalità "ASP" (*Application Service Provider),* da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 71 e 108, comma 1, del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento del servizio di aggiornamento del LIMS (Laboratory Information Management System) in uso presso il Laboratorio Centrale per la Banca Dati Nazionale del DNA, di cui in premessa, per un importo complessivo di € 190.000,00 (euro centonovantamila/00), oltre IVA al 22%
3. di approvare i documenti di gara: Capitolato tecnico, Disciplinare di gara e Schema di contratto;
4. di dare atto che la procedura sarà svolta nel rispetto dei principi nel rispetto dei principi previsti dal Libro I, Parte I, Titolo I, del Codice dei Contratti;
5. di dare atto che l'importo dell'appalto, stimato in € 190.000,00 (euro centonovantamila/00), verrà imputato a valere sulle risorse previste, nell'ambito del PN ISF 2021 – 2027, per il Progetto 25.1.DA.ISF "*Miglioramento strutturale, rinnovamento del parco tecnologico, potenziamento dei sistemi informativi e del know-how del Laboratorio Centrale per la Banca Dati Nazionale del DNA*", di cui il 50% di cofinanziamento unionale;
6. di dare atto che il contratto verrà stipulato nel rispetto delle disposizioni dell'art. 18 del D. Lgs. 36/2023, mediante la sottoscrizione in forma pubblica amministrativa, a cura dell'Ufficiale rogante della Stazione appaltante;
7. di attribuire al Commissario Capo Tecnico Informatico Carlo Zotti le funzioni di Responsabile

Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023;

8. di attribuire al Dirigente di Polizia Penitenziaria Massimo Milana le funzioni di Responsabile di procedimento per la fase di affidamento, ai sensi del comma 4 del suindicato articolo;

9. di attribuire all'Ispettore Tecnico Informatico Giovanni Caputo le funzioni di Direttore dell'esecuzione contrattuale ai sensi dell'art. 114, comma 8, del D.lgs. 36/2023

10. di provvedere per il pagamento del contributo di € 250,00, ai sensi della Delibera n. 524 del 22 dicembre 2025, recante "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2026", in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), a valere sulle risorse previste, nell'ambito del PN ISF 2021 – 2027, per il Progetto 25.1.DA.ISF "*Miglioramento strutturale, rinnovamento del parco tecnologico, potenziamento dei sistemi informativi e del know-how del Laboratorio Centrale per la Banca Dati Nazionale del DNA*", di cui il 50% di cofinanziamento unionale;

11. di pubblicare il presente provvedimento, sul sito istituzionale del Ministero della Giustizia, nella Sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi del combinato disposto degli articoli 27 del D. Lgs. 36/2023 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, nr. 33 e ss. mm. ii., trasmettendo tempestivamente le previste informazioni alla "Banca Dati Nazionale dei Contratti pubblici" dell'ANAC, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 36/2023, attraverso le Piattaforme digitali di cui all'art. 25 del medesimo decreto legislativo;

12. di pubblicare l'avviso sui risultati della presente procedura secondo le modalità previste dall'art. 85 del Codice dei Contratti pubblici.

IL DIRETTORE GENERALE
Rosella Santoro